

## FORZA

L'operazione Irpef affronta uno dei problemi cruciali della congiuntura attuale, cioè la crisi dei consumi interni determinata dall'erosione del reddito disponibile (anche per gli aumenti fiscali degli ultimi anni) e dall'incertezza delle prospettive. In questo senso, è positivo il fatto che l'intervento si concentri sui redditi medio-bassi, dove promette di essere più forte l'impatto sui consumi. In questo modo, inoltre, risulterebbe incrementato il tasso di progressività effettivo dell'Irpef

## DEBOLEZZA

Al momento, il principale elemento di debolezza dell'operazione è rappresentato dalla sua scarsa definizione, che riguarda anche le coperture. Già gli elementi noti, peraltro, sottolineano l'esclusione dall'intervento di pensionati e lavoratori autonomi, che a parità di reddito hanno ovviamente gli stessi problemi dei dipendenti. Pare ancora da risolvere, poi, il problema degli «incapienti», cioè dei lavoratori che hanno redditi troppo bassi per fruire davvero delle detrazioni e di un loro eventuale aumento

### DALLE PAROLE AI FATTI

La misura si concretizzerà sulle buste paga di maggio. L'obiettivo è anche il rilancio dei consumi interni

## LA PAROLA CHIAVE

### Ced

IL SOCÈ 13-3-2014

• Vengono indicati con la sigla Ced i centri di elaborazione dati cui è affidato il calcolo e la stampa delle buste paga. I Ced sono stati al centro di moltissime polemiche in relazione alla riserva dei consulenti del lavoro per quanto riguarda gli adempimenti nella gestione del personale: i Ced possono solo svolgere funzioni esecutive, mentre i professionisti danno le coordinate per i rapporti di lavoro e, di conseguenza, le buste paga

## I numeri in gioco

**1.000 euro** **10 milioni**

**Lo sconto aggiuntivo**  
Il bonus annuo indicato sui redditi fino a 1.500 euro al mese

**La platea**  
Sono i dipendenti interessati, pari al 50% del totale

**1.500 euro**

**La soglia**  
Saranno interessati dai benefici i redditi netti inferiori a questo valore

La divisione dei lavoratori dipendenti in base ai redditi lordi annui

Reddito	Numero di contribuenti	% di contribuenti fino a questa fascia
<b>NON INTERESSATI DAL TAGLIO D'IMPOSTA</b>		
Fino a 1.000		860.879 <b>4,1</b>
da 1.000 a 1.500		298.669 <b>5,5</b>
da 1.500 a 2.000		276.526 <b>6,9</b>
da 2.000 a 2.500		260.612 <b>8,1</b>
da 2.500 a 3.000		247.512 <b>9,3</b>
da 3.000 a 3.500		221.137 <b>10,3</b>
da 3.500 a 4.000		217.500 <b>11,4</b>
da 4.000 a 5.000		421.498 <b>13,4</b>
da 5.000 a 6.000		493.024 <b>15,5</b>

**INTERESSATI PIENAMENTE DAL TAGLIO D'IMPOSTA**

da 6.000 a 7.500		704.790 <b>18,8</b>
da 7.500 a 10.000		1.294.784 <b>25,0</b>
da 10.000 a 12.000		1.051.902 <b>30,0</b>
da 12.000 a 15.000		1.585.132 <b>37,6</b>
da 15.000 a 20.000		3.645.167 <b>55,0</b>
da 20.000 a 26.000		3.864.897 <b>73,4</b>
da 26.000 a 29.000		1.314.202 <b>79,7</b>

**INTERESSATI PARZIALMENTE DAL TAGLIO D'IMPOSTA**

da 29.000 a 35.000		1.690.691 <b>87,8</b>
--------------------	--	-----------------------

**NON INTERESSATI DAL TAGLIO D'IMPOSTA**

da 35.000 a 40.000		683.507 <b>91,0</b>
da 40.000 a 50.000		704.012 <b>94,4</b>
da 50.000 a 55.000		206.901 <b>95,4</b>
da 55.000 a 60.000		156.661 <b>96,1</b>
da 60.000 a 70.000		221.941 <b>97,2</b>
da 70.000 a 75.000		85.301 <b>97,6</b>
da 75.000 a 80.000		74.045 <b>98,0</b>
da 80.000 a 90.000		108.532 <b>98,5</b>
da 90.000 a 100.000		73.864 <b>98,8</b>
da 100.000 a 120.000		90.109 <b>99,3</b>
da 120.000 a 150.000		65.409 <b>99,6</b>
da 150.000 a 200.000		45.487 <b>99,8</b>
da 200.000 a 300.000		27.592 <b>99,9</b>
oltre 300.000		18.987 <b>100,0</b>

SCONTO IRPEF  
per 10 milioni di lavoratori